

Le recensioni sono a cura de: **LA LIBRERIA MILITARE**
Via Morigi 15 - 20123 MILANO - Tel/Fax: 02/89010725

web: www.libreriamilitare.com
e-mail: libmil@libreriamilitare.com

(A.L.P.)

Marco Meschini

La Battaglia di Agnadello. Ghiaradadda, 14 maggio 1509

Pagine 192, formato 31x24 cm. Cartonato.

Bolis Edizioni, Azzano S.Paolo (BG) 2009. Euro 40,00



Nel 500° anniversario della Battaglia, rievocato nelle pagine precedenti, appare questo splendido volume curato dal medievista Marco Meschini, autore di numerosi e notevoli studi sulle crociate. Dopo aver ricostruito con maestria i prodromi della guerra ed il contesto strategico europeo e soprattutto italiano dei 20 anni precedenti, l'autore descrive compiutamente i singoli accadimenti della battaglia passata alla storia come "di Agnadello", analizzando minuziosamente i movimenti delle truppe, le (in)decisioni dei contendenti e gli errori di valutazione, la

visione strategica e tattica degli opposti schieramenti, i momenti decisivi e quelli risolutivi dello scontro, restituendo un vividissimo affresco di come si siano effettivamente svolti i fatti, ricucendo sapientemente le varie lacunose ricostruzioni del tempo. Un capitolo viene dedicato all'analisi dei protagonisti e, per la gioia dei rievocatori, un altro capitolo è dedicato alle tattiche di impiego di fanteria e cavalleria ed al loro armamento, con immagini dettagliate. Un ulteriore pregio del volume sta infatti nell'iconografia che con arditi e coltissimi riferimenti ricostruisce il clima dell'epoca, andando al di là del singolo episodio. Un'opera di rara bellezza, chicca assoluta per l'appassionato dell'epoca o semplicemente dell'amante del bel leggere.

Federico Moro

Ercole e il Leone. 1482: Ferrara e Venezia, Duello sul Po

Pagine 188, formato 21x13 cm. Brossura.

Studio LT2, Venezia 2008. Euro 16,00



Dall'autore di "Venezia in Guerra. Le grandi battaglie della Serenissima", già recensito sul nr. 14 della nostra rivista, un interessante volume su una delle guerre ormai dimenticate della fine del Medioevo, passata alla storia come "Guerra del Sale" tra Venezia e Ferrara. L'autore scavalca però le ormai superate definizioni, arrivando a disegnare uno scenario geopolitico suggestivo, in cui in palio c'è il dominio incontrastato di Venezia sull'intero nord-est dell'Italia, e di riflesso sull'intera pianura padana, Milano compresa.

La campagna viene ricostruita meticolosamente, e vengono analizzati compiutamente le scelte e soprattutto gli errori dei contendenti. oltre agli esiti politico-militari, che anche se non quelli sperati dalla Serenissima, sanciscono il dominio veneto sul Polesine per secoli. In appendice, il campo di battaglia oggi e una copiosa rassegna iconografica di oltre 60 pagine. Un libro agile, originale ed interessante.

Angiolo Lenzi

Il Leone, l'Aquila, la Gatta. Venezia e la Lega di Cambrai

Pagine 256, formato 24x17 cm. Brossura.

Casa Editrice Il Poligrafo, Padova 2002. Euro 21,00



Partendo dalla pesante sconfitta di Agnadello, il volume ricostruisce con dovizia di particolari e con una sicura capacità evocativa il successivo assedio di Padova, in cui i Veneziani riuscirono a resistere all'imperatore d'Austria e a porre le basi per la riscossa. Dopo aver delineato l'organizzazione dell'esercito veneziano, le tattiche e gli armamenti dell'epoca, si analizza dapprima l'intera campagna, con la sfortunata giornata di Agnadello e l'abbandono della terraferma, la ripresa di Padova ed il suo sacco "punitivo" da parte dell'esercito della Serenissima, per arrivare poi alla descrizione del sistema di fortificazioni che proteggevano Venezia (Padova come antemurale della città lagunare), ed alla narrazione dell'assedio imperiale, con il momento culminante della battaglia al bastione della Gatta (da cui il titolo del volume). Godendo dell'oculato apporto delle testimonianze dell'epoca, riportate copiosamente in originale, si acquisiscono pertanto ulteriori informazioni circa il modo di guerreggiare rinascimentale, in special modo nell'arte dell'assedio e si scopre una delle prime esperienze di bastionatura in Italia. Completa la dotta opera un notevole apparato bibliografico di oltre 30 pagine.

Stemmi delle Famiglie Patrizie di Venezia

Pagine 112, formato 17x11 cm. Brossura.

Casa Editrice Orsini De Marzo, Milano 2008. Euro 18,50



Riproduzione di un manoscritto ottocentesco di un armoriale veneziano, che riporta gli stemmi delle famiglie nobili veneziane ancora esistenti alla fine del '700 o da poco estinte. E' utilissimo per ricostruire la storia e la genealogia delle famiglie venete partendo dalle indicazioni araldiche riprese nei quadri, sui monumenti o sui palazzi, così come riferimento per riproduzioni di livree, bandiere, gualdrappe e scudi. Il presente agile testo è già stato pubblicato in appendice al più corposo e prezioso "Stemmario Veneziano Orsini De Marzo" (Casa Editrice Orsini De Marzo, Milano 2007, pagine 420 formato 30x21, con 316 tavole a colori, euro 240,00), che contiene oltre 900 stemmi araldici di famiglie nobili veneziane del '500 o già estinte (dal '200 in poi), inclusi molti condottieri stranieri assurti al rango di "Patrizi Veneti" per meriti militari o politici, tra cui i protagonisti delle guerre del cinquecento qui analizzate. Ogni stemma è accompagnato da interessanti notizie storiche manoscritte.